

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il 30 GIU. 2015 Prot. 2931

DELIBERA N. 52

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria; relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017; bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.LGS 118/2011 con funzione conoscitiva.

L'anno **duemilaquindici**, addi **venticinque** del mese di **giugno** alle ore 18,00, nella sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

Presenti Assenti

MIGLIAVACCA Pierluigi
VOLTA Gianluca
GANDINI Enrica

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore

	X	
	X	
	X	
Totale n.	3	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. GABRIO.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. MIGLIAVACCA Dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.M. in data 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. N°115 del 20/05/2015, stabilisce, da ultimo, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015;
- questo Ente, con popolazione al 31/12/2014 di 2.075 abitanti, è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno;
- in data 10/11/2014 Rep. 996 è stato sottoscritto, dai Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque nella quale verranno conferite tutte le funzioni fondamentali degli enti costituenti;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliere ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che il D.Lgs 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs 267/00 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

ACCERTATO che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

RILEVATO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 67 del 10/09/2014;

RILEVATO, altresì, che nel suddetto piano triennale non sono stati inseriti i lavori di importo inferiore ai 100.000,00 così come previsto dall'art. 128 comma 1 del Dlgs. 163/2006;

VISTA la deliberazione consiliare n° 8 del 30/04/2015 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) e quelle del tributo sui servizi indivisibili (TASI) verranno approvate dal Consiglio Comunale, in misura tale da garantire la copertura totale dei costi dei servizi stimati nei rispettivi piani finanziari anch'essi soggetti ad approvazione consiliare;

CONSIDERATO che si proporrà al Consiglio Comunale l'approvazione delle seguenti aliquote riferite ai tributi TASI, IMU ed addizionale comunale all'IRPEF:

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e fattispecie equiparate all'abitazione principale e relative pertinenze con esclusione degli immobili accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9	2 per mille con detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente fino all'anno del 26° compleanno compreso con un massimo di € 200,00
---	---

Aliquota per immobili D10	1 per mille
---------------------------	-------------

Imposta Municipale Propria - IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6 per mille – detrazione per abitazione principale
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota agevolata in caso di comodato gratuito di immobili a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	6 per mille

Addizionale Comunale all'IRPEF 0,60%

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta comunale n° 50 del 25/06/2015, sono stati deliberati i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2015;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 25/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2015;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 48 del 25/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2015;
- che con deliberazione della Giunta comunale n°49 del 25/06/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/6/2008 convertito in Legge 6/8/2008 n° 133;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D.L. 179/2012 il servizio dell'illuminazione votiva non è più considerato un servizio pubblico a domanda individuale;

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili dei servizi;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 562, L.296/2006 per il periodo gennaio-agosto 2015 in quanto dal 01/09/2015 è previsto il trasferimento dell'intero personale di ruolo all'Unione;

PRECISATO che la proposta di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed il piano annuale delle assunzioni non verranno deliberati dal Comune di Vespolate ma dall'Unione dei Comuni Terre d'Acque;

VISTE le disposizioni relative al patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

VALUTATA l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

RICHIAMATE:

- la Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la Legge 56/2014;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI pertanto:

- lo schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 - valore autorizzatorio;
- lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 – valore conoscitivo;
- il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio e la Relazione Previsionale e Programmatica saranno messi a disposizione dei Consiglieri nonché trasmessi al Revisore del Conto per l'espressione del parere di competenza;

OSSERVATA la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996), secondo le seguenti risultanze finali comprensive delle somme reimputate a seguito dell'accertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 (GC 38/2015):

ENTRATA in Euro	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	46.250,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	74.550,37
TITOLO 1	1.231.600,00
TITOLO 2	238.284,56
TITOLO 3	221.850,00
TITOLO 4	189.477,56
TITOLO 5	60.000,00
TITOLO 6	222.000,00
TOTALE	2.284.012,49

SPESA in Euro	
TITOLO 1	1.676.634,93
TITOLO 2	233.627,56
TITOLO 3	149.650,00
TITOLO 4	222.000,00
Disavanzo tecnico da riaccertamento	2.100,00
TOTALE	2.284.012,49

	BILANCIO	PLURIENNALE	2015-2017
Entrata in Euro	2015	2016	2017
Titolo I	1.231.600,00	1.229.600,00	1.229.600,00
Titolo II	238.284,56	157.850,00	157.850,00
Titolo III	221.850,00	168.800,00	168.800,00
Titolo IV	189.477,56	95.000,00	155.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.941.212,12	1.711.250,00	1.771.250,00
Avanzo + FPV	120.800,37	=====	=====
Totale Generale	2.062.012,49	1.711.250,00	1.771.250,00
Spesa in Euro	2015	2016	2017
Titolo I	1.676.634,93	1.527.150,00	1.525.900,00
Titolo II	233.627,56	95.000,00	155.000,00
Titolo III	149.650,00	89.100,00	90.350,00
Totale	2.059.912,49	1.711.250,00	1.771.250,00
Disavanzo tecnico	2.100,00	=====	=====
Totale Generale	2.062.012,49	1.711.250,00	1.771.250,00

2. di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
3. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione degli schemi di cui al punto 1 e 2;
4. di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;
5. di approvare il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ritenuto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato;
6. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati disposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno;
7. di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del TUEL 267/00;
8. di depositare gli atti in parola a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Li, 25 GIU. 2015



Il Responsabile del servizio Finanziario
(Federica Mercalli)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la sujestesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Dott. Pierluigi Migliavacca)



Il Segretario Comunale
(Dott. Gabrio Mambriani)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 30 GIU. 2015.

Vespolate, li 30 GIU. 2015



Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale